



Dipartimento  
per le Politiche Giovanili  
e il Servizio Civile Universale  
Presidenza del Consiglio dei Ministri



## *Allegato A – Servizio Civile Universale Italia*

### **SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2024**

**TITOLO DEL PROGETTO:**

IL RACCONTO DEL PATRIMONIO CULTURALE: CULTURA + FIRENZE PATRIMONIO MONDIALE

**SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:**

Settore: Patrimonio storico, artistico e culturale

Area: Tutela e valorizzazione dei beni storici, artistici e culturali

**DURATA DEL PROGETTO:**

12 mesi

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

Il progetto si incentra sullo sviluppo degli strumenti e delle prassi di comunicazione del Comune di Firenze in relazione alle materie Cultura (compreso quanto di pertinenza dell'UNESCO) e Sport, con particolare riguardo ai canali e ai mezzi di comunicazione digitali (siti e canali social istituzionali), al fine di facilitare l'accesso alle informazioni di pubblico interesse da parte dei cittadini e degli utenti di contribuire conseguentemente alla messa in relazione e al consolidamento della rete composta dalle tantissime realtà che compongono il tessuto associazionistico locale, di stampo culturale e sportivo, in particolare, in modo da farlo emergere e di facilitarne le attività. Lo strumento principe per centrare gli obiettivi di cui sopra è stato individuato nel progetto sperimentale di una redazione condivisa di operatori specializzati nelle varie materie (patrimonio e eventi culturali, sport), ma che interagiscano, anche fisicamente, andando periodicamente a operare in sedi diverse (Assessorato cultura in via Garibaldi, Palazzo Vecchio e altre sedi museali, Palazzo Parte Guelfa sede dell'associazione Muse partner del progetto), ufficio Sport in piazza Santa Croce). I volontari del servizio civile si inserirebbero in questa dinamica, interagendo e collaborando non solo con gli operatori che si occupano di comunicazione ma anche con i colleghi dell'ufficio musei, dell'ufficio UNESCO, dell'ufficio sport, col personale che opera nelle varie sedi museali (Palazzo Vecchio, Museo Novecento, Museo Bardini, complesso di Santa Maria Novella ecc). La crisi globale derivata dall'insorgere della pandemia da Covid-19 ha rivoluzionato il modo degli utenti di approcciare la cultura in genere, a partire dai servizi museali e bibliotecari. L'accelerazione generale nell'uso, a tutti i livelli, degli strumenti tecnologici e delle modalità di fruizione dell'arte e delle attività anche culturali in forma digitale o spuria ha comportato nell'arco dell'ultimo triennio il moltiplicarsi parossistico delle informazioni passate e servizi offerti attraverso il portale istituzionale e i numerosi siti tematici, i canali social istituzionali. Lo stesso contesto di crisi cui si è accennato ha inoltre contribuito positivamente a accelerare il processo di progettazione e realizzazione del nuovo sito Sport istituzionale sport.comune.fi.it operativo in rete dal 2022, e che continua a evolvere con nuovi contenuti e nuove sezioni che si stanno man mano approntando e perfezionando, col fine di farne sempre più un portale di servizi; intenzione dell'Amministrazione e obiettivo dell'Ufficio Comunicazione della Direzione Cultura e Sport è quello di continuare a implementarlo e arricchirlo affinché diventi sempre più punto di

riferimento della cittadinanza e dell'associazionismo locale in tema di attività sportive, iniziative ed eventi, informazioni pratiche in tema di contributi, normativa ecc. In questa direzione vanno gli input arrivati dalla cittadinanza e dagli operatori di settori che sono confluiti nel progetto strategico dello "Sport Plan 2024" appena varato dall'Amministrazione e che vedrà una serie di sviluppi e aggiornamenti annuali nel prossimo quinquennio. Si evidenzia per altro che le azioni di comunicazione di cui sopra e i progetti correlati non sono avulsi dalle politiche portate avanti dall'Ente nel suo complesso, ma in linea con gli strumenti di pianificazione di cui si è dotato il Comune: "Documenti di programmazione 2023/2025: approvazione note di aggiornamento al DUP, bilancio finanziario, nota integrativa, piano triennale investimenti ed ulteriori allegati, con particolare riferimento all'indirizzo strategico 9 - "Il valore della cultura e della memoria" e 9.2 "Diffondere e promuovere la bellezza e la cultura" la cui pianificazione in obiettivi deve prevedere attività tese alla " [...] valorizzazione del patrimonio e delle iniziative culturali del Comune attraverso azioni di promozione e comunicazione rivolte a cittadini e turisti. Sviluppo dei canali dedicati". Analogamente nell'indirizzo strategico 10 Firenze 2030 e lo Sport sono previste una serie di azioni legate ai giovani e in particolare in ambito sportivo; l'attività di promozione dello sport e dell'associazionismo presente su territorio metropolitano sarà implementata anche attraverso azioni di comunicazione all'interno dei canali istituzionali dell'Ente volte a "diffondere l'attività dell'amministrazione in ambito sportivo sia per gli utenti che per le associazioni sportive del territorio".

**GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA' (GMO).** Il progetto vuole dare spazio anche a tutti coloro che vogliono arricchire il proprio bagaglio di conoscenze e competenze ma che si trovano in una situazione svantaggiata. Per questo il progetto è rivolto anche a coloro in qualità di "Giovani con Minore Opportunità". Per questo è proprio grazie a questo progetto che si vuole:

- Favorire l'inclusione sociale al fine di poter ampliare la platea di partecipanti.
- Promuovere una cittadinanza attiva

**CONTRIBUTO ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA** Il contributo che il Comune di Firenze può dare attraverso questo progetto si esplicita attraverso azioni volte a valorizzare il patrimonio storico, artistico e culturale. La promozione e la valorizzazione avviene attraverso una rete di servizi volti a migliorare la conoscenza, le condizioni e la fruizione collettiva e individuale del patrimonio culturale. Si vuole così garantire la più ampia partecipazione della cittadinanza alla vita culturale, storica e artistica della città. E' attraverso la partecipazione culturale che si contribuisce all'attaccamento sociale a gruppi e luoghi, approfondendo le relazioni sociali e migliorando l'immagine e l'identità locali. E' attraverso la partecipazione che si crea la comunità.

**RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:** I volontari del servizio civile si inquadrano nel progetto quale supporto alla comunicazione delle materie cultura e sport, anche e soprattutto in virtù del loro contributo in termini di idee, in quanto verosimilmente giovani e freschi di studi. Data questa premessa, i volontari sono coinvolti specificatamente nella cura e nell'aggiornamento delle pagine web di pertinenza dell'ufficio comunicazione (Cultura, Sport, Firenze Patrimonio Mondiale); - collaborano alle attività redazionali; - partecipano a presentazioni di iniziative, eventi, conferenze stampa; - si relazionano quotidianamente con gli OLP e gli operatori dell'Ufficio Comunicazione dell'Assessorato Cultura dell'ufficio Unesco per la programmazione delle attività giornaliere e settimanali; - sviluppano e promuovono la Newsletter della Direzione Cultura e dello Sport; - contribuiscono al lavoro sul progetto di Museo Diffuso a cura dell'Ufficio Unesco; - collaborano a creare e arricchire i contenuti dei canali social di pertinenza dell'ufficio Comunicazione dell'assessorato cultura e dell'ufficio UNESCO. - in ambito UNESCO, collaborano alla creazione di nuovi percorsi e nelle attività legate alla divulgazione e alla progettazione - fanno esperienza delle sedi museali civiche, in particolare, partecipando ai sopralluoghi periodici effettuati dagli operatori della Direzione Cultura e Sport.

**GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ (GMO).** Il progetto vuole promuovere l'obiettivo di contribuire alla crescita personale dei Volontari in qualità di "Giovani con minore opportunità" che, nel corso del servizio, acquisiranno maggiore consapevolezza delle proprie risorse e del

proprio potenziale, lavorando insieme agli altri volontari a fianco del personale non con mansioni differenti ma, con riguardo al loro specifico profilo e attitudini, al progetto nel suo complesso e nelle sue varie diramazioni. **COMPETENZE ACQUISITE DAI VOLONTARI** Trasversalmente alle azioni sopra illustrate e alle attività che si inferiscono dalle funzioni degli uffici coinvolti nel progetto indicate al punto 5.1, i volontari apprendono e affinano competenze di ricerca e selezione ponderata delle informazioni, composizione di un archivio documentale digitale, redazione di un piano editoriale ed elaborazione testi. L'ufficio comunicazione della Direzione Cultura e Sport ha per altro rapporti continui sia con altri uffici interni al settore (Biblioteche, Musei, Attività culturali e Politiche giovanili, Sport, Europe Direct), che centrali (Ufficio comunicazione di Palazzo Vecchio, Ufficio Stampa, Ufficio Turismo, Attività economiche), che, ancora, esterni, in città e a livello nazionale (Muse, Soprintendenza, Università, altre sedi museali cittadine, a partire dai grandi musei nazionali, vari istituti culturali, associazioni e organizzatori culturali, società sportive, Fondazione Teatro della Toscana, Teatro di Rifredi, MaggiMusicale Fiorentino, Fondazione Palazzo Strozzi, Gabinetto Scientifico Letterario Viusseux ecc), nonché con collaboratori e fornitori di beni e servizi. I volontari potranno affiancare anche gli assessori alla cultura, allo sport in alcuni appuntamenti istituzionali, in modo tale da sperimentare l'azione degli amministratori - e non solo dei tecnici - sul campo. Intrattenere quotidianamente rapporti con altri uffici e diversi profili professionali contribuisce ad allargare gli orizzonti e ad accrescere le competenze dei volontari sia a livello di relazioni che professionali. Di contro, con il loro apporto in termini di formazione e conoscenze acquisite, di esperienza e di studi verosimilmente recenti e in ragione della mentalità e approccio derivanti dalla giovane età, i volontari possono portare un grande contributo di freschezza e di idee all'ufficio, non solo in termini di approccio e competenze tecnologiche. I volontari cooperano con continuità anche con Muse, associazione deputata alla valorizzazione del patrimonio dei musei civici (vedi anche alla voce "Partneriato") e, in maniera estemporanea con Firenze Smart, società di servizi che lavora a stretto contatto con l'ente e con la Direzione Cultura e Sport in particolare, su specifici progetti dedicati alla cultura; lo scambio dal forte connotato professionale con queste realtà esterne all'ente garantisce un ulteriore apporto al progetto in termini di formazione ed esperienza, per i volontari, nel campo della comunicazione dei beni culturali in particolare.

**COMPETENZE SPECIFICHE ACQUISITE E POTENZIATE DA PARTE DEI VOLONTARI**  
- capacità di effettuare ricerche in rete e d'archivio - capacità di individuazione e organizzazione dei contenuti - capacità redazionali, anche in funzione dell'oggetto e della materia specifiche trattate - pratica di diversi tipi di linguaggio a seconda degli interlocutori, dei mezzi, dei fini che si vogliono perseguire - capacità relazionali con amministratori, colleghi, superiori, pari, interni all'organizzazione e realtà e referenti esterni (associazionismo, professionalità e società private) - capacità tecnico/informatiche (uso di diverse piattaforme/applicativi/programmi) - capacità di analizzare il contesto culturale e sociale, individuarne punti di forza e di debolezza e di elaborare di conseguenza progetti di sviluppo; capacità di ricercare eventuali modelli virtuosi, fonti di finanziamento, potenziali partenariati - competenze in materia di ricerca e rielaborazione foto/immagini e competenze grafiche

**SEDI DI SVOLGIMENTO:**

Direzione Cultura e Sport, Via Giuseppe Garibaldi, Firenze

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

Numero posti: 4 senza vitto e alloggio

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

E' richiesta la disponibilità a un orario flessibile. L'orario di cinque ore al giorno è articolato dal lunedì al sabato, nella fascia oraria tra le ore 7.30 e le 20.00, per un totale di cinque giorni la settimana. L'orario deve essere concordato con l'operatore locale di progetto in base alle esigenze di servizio. Il servizio può essere articolato parte in orario antimeridiano e parte in

orario pomeridiano. Eccezionalmente per esigenze di servizio è richiesta la disponibilità nei giorni festivi o oltre la fascia orario 7.30/20.00. Il volontario potrà guidare i veicoli del Comune di Firenze per le attività inerenti il progetto anche da solo. Per motivi di servizio è richiesta la disponibilità a spostamenti sul territorio, a missioni fuori Comune/Provincia o temporanea modifica della sede di servizio. Eccezionalmente i volontari possono essere impiegati presso altre sedi non coincidenti con la sede di progetto al fine di dare attuazione ad attività specifiche connesse alla realizzazione del progetto medesimo. In caso di eventi di carattere straordinario quali eventuali chiusure temporanee della sede di servizio, calamità naturali, emergenze sanitarie ecc. è previsto che il volontario possa svolgere servizio attraverso l'accesso al lavoro a distanza. Tale accesso è disciplinato secondo quanto previsto dal Regolamento sul lavoro a distanza in vigore dal 1 giugno 2023. Il volontario è tenuto a rispettare tutte le norme che regolano il lavoro della struttura in cui è inserito e il segreto d'ufficio, ad adeguarsi alle modalità di lavoro, ad un corretto rapporto con l'utenza e con i colleghi, ad attenersi alle disposizioni impartite dal referente operativo.

Giorni di servizio settimanali ed orario: 5 giorni per 25 ore settimanali

#### **CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

Attestato Specifico da Ente proponente il progetto

**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:** Dato l'ambito d'intervento oggetto del Progetto il requisito minimo richiesto è diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale.

Costituiranno titolo preferenziale, considerata la specificità del lavoro in ambito comunicativo, il possesso di:

Lauree di tipo Umanistico

È richiesta una buona capacità di relazione, capacità di comprendere il contesto socio-culturale in cui si dovrà operare, capacità di assumere le responsabilità del ruolo.

Si darà la preferenza a chi dimostra attitudine o comunque un interesse per la ricerca e per la scrittura.

Conoscenze informatiche di base, navigazione orientata in rete.

Buona conoscenza della lingua inglese scritta e parlata.

Competenze grafiche di base.

#### **DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

Il percorso di reclutamento e selezione degli operatori volontari è effettuato da una commissione appositamente nominata formata dal selettore accreditato dagli Operatori Locali di Progetto e da una/un componente in qualità di segretaria/o. Dopo la presentazione della domanda, per ogni progetto, ciascuna commissione svolge le seguenti attività: 1)decide dell'ammissione/esclusione dei candidati al colloquio sulla base dei requisiti indicati nel bando e nel progetto; 2)valuta i titoli, secondo i requisiti definiti in tabella; 3)effettua il colloquio sulla base dei requisiti definiti in tabella; La non partecipazione al colloquio comporta l'esclusione dalla procedura di selezione.

#### **FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

DIREZIONE SERVIZI SOCIALI - VIA PALAZZUOLO, 12 FIRENZE / DIREZIONE CULTURA - BIBLIOTECA DELLE OBLATE VIA DELL'ORIULO,24 FIRENZE

Durata: 42 ore

#### **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

La formazione specifica è realizzata in proprio con formatori che operano nell'ambito dell'ufficio comunicazione dell'Assessorato per la cultura, dell'ufficio canali di comunicazione di Palazzo Vecchio, dell'ufficio Musei e delle Biblioteche dell'ufficio UNESCO. La modalità preferenziale di erogazione della formazione è in presenza. Si prevede una fase iniziale in cui, tramite lezioni teoriche e pratiche, ai volontari verranno illustrate l'organizzazione e le finalità

del servizio in cui si trovano a operare, gli obiettivi del progetto, l'uso della strumentazione e dei software necessari per il lavoro, il ruolo di ciascuno e quindi le informazioni di base essenziali a un primo approccio alle mansioni attribuite. I volontari potranno partecipare a eventuali, specifiche attività di aggiornamento e formazione dedicate al personale nelle materie di loro pertinenza.

| attività formative   | monte ore |
|--|-----------|
| modulo 1 - Accoglienza e saluti istituzionali – presentazione dei progetti della Direzione Cultura e Sport - illustrazione piano formazione – presentazione struttura dell'Ente e della Direzione Cultura e Sport in particolare; presentazione realtà partecipate tra cui MUS.E   | 7         |
| modulo 2 - Approfondimento in collaborazione con ufficio biblioteche sul servizio delle biblioteche comunali fiorentine dei progetti e servizi offerti – Progetti di valorizzazione e conservazione dei documenti storici – La rete SDIAF le reti bibliotecarie i nuovi servizi on line - visita alla Sezione Archivio   | 5         |
| Modulo 3 – Portale Giovani – informagiovani – informadonna – presentazione attività delle politiche giovanili e visita al complesso del carcere duro delle murate  | 2         |
| modulo 4 - Il patrimonio culturale della città bene patrimoniale e culturale, la gestione, la valorizzazione: panoramica buone pratiche – The world Heritage i progetti e gli indirizzi del Piano di gestione Unesco – La valorizzazione dei musei civici  | 10        |
| modulo 5 - I Canali di Comunicazione del Comune di Firenze – la rete civica le redazioni – i canali interni alla Direzione Cultura – i festival e l'Estate Fiorentina  | 10        |
| Modulo 6 - Lo Sport a Firenze: panoramica delle attività, delle opportunità e del mondo dell'associazionismo in città – i progetti in ambito sportivo con la collaborazione Assessorato Sport e associazioni sportive  | 5         |
| modulo 7 - Laboratorio di redazione – giornate di formazione dedicate alla pratica della ricerca delle informazioni sia sul fronte culturale che sportivo – acquisizione e processo di creazione dei contenuti – la progettazione e la condivisione di un piano editoriale – la scrittura per il web – cenni sull'uso dei software gestionali e piattaforme in uso all'ufficio Cultura | 10        |
| modulo 8 - Visite al complesso delle Oblate, al museo civico di Palazzo Vecchio, Museo Bardini, complesso di Santa Maria Novella   |           |
| modulo 9 – Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego di operatori volontari in progetti di servizio civile universale  | 8         |
| modulo 10 – Corso di Primo Soccorso  | 12        |
| modulo 11 – Corso Antincendio  | 4         |
| totale   | 73        |

La formazione specifica è erogata in un'unica tranche entro 90 giorni dall'avvio del servizio e il totale complessivo delle ore previste dedicate alla medesima è di 73 ore.  
La modalità di erogazione della formazione avverrà prevalentemente in presenza. Per alcuni progetti è previsto l'ausilio di una formazione a distanza rispettando comunque il limite massimo del 30% così come da disposizioni della circolare del 26 gennaio 2024.

Tra gli argomenti comuni previsti all'interno della formazione specifica dei vari progetti troviamo:

- Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetto di Servizio Civile Universale per un totale di 8 ore di cui:
  - 1- Piattaforma TRIO (4 ore) in FAD in modalità asincrona con successivo test di verifica in presenza;
  - 2- Corso e-learning formazione sulla sicurezza per lavoratori- rischio basso (4 ore) in FAD modalità asincrona con test finale in FAD.
- Corso di Primo Soccorso della durata complessiva di 12 ore da svolgersi in presenza.
- Corso Antincendio della durata complessiva di 4 ore da svolgersi in presenza.

La metodologia didattica a cui fanno riferimento i suddetti corsi rientra in quello che viene denominato "apprendimento formale" ossia un apprendimento che avviene in un contesto strutturato e organizzato (istituzione formativa) ed è esplicitamente pensato come forma di apprendimento il cui fine conduce a una forma di "certificazione" su quelle che sono le competenze acquisite. "

La metodologia didattica formale privilegia la lezione frontale come la componente fondamentale della didattica tradizionale.

L'ultimo aspetto metodologico riguarda anche "l'apprendimento non formale" che è riconducibile al learning by doing ovvero imparare facendo in cui la centralità dell'apprendimento si basa sulla partecipazione attiva del discente.

#### **TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

Firenze: un viaggio tra arte, storia e cultura

#### **OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:**

Nella realizzazione di questo programma si è tenuto conto degli obiettivi elencati nel piano annuale e riferiti all'Agenda 2030, con particolare riferimento a: Il presente progetto si collega al Programma "Firenze: un viaggio tra arte, storia e cultura" contribuendo, attraverso il raggiungimento del proprio obiettivo, al raggiungimento dei seguenti obiettivi dell'Agenda 2030: Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti. Target di riferimento a cui puntano i progetti: • 4.4 Entro il 2030, aumentare sostanzialmente il numero di giovani e adulti che abbiano le competenze necessarie, incluse le competenze tecniche e professionali, per l'occupazione, per lavori dignitosi e per la capacità imprenditoriale. • 4.6 Entro il 2030, assicurarsi che tutti i giovani e una parte sostanziale di adulti, uomini e donne, raggiungano l'alfabetizzazione e l'abilità di calcolo. • 4.7 Garantire entro il 2030 che tutti i discenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile. Obiettivo 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili. Target di riferimento a cui puntano i progetti: • 11.4 Rafforzare gli impegni per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo.

L'obiettivo è quello di rafforzare la coesione sociale l'accesso e la partecipazione dei cittadini alla vita sociale educativa e culturale della città anche attraverso un coinvolgimento attivo che non li veda solo come destinatari delle informazioni ma anche come soggetti attivi nella promozione della rete informativa, nella pubblicazione di eventi, nel confronto di idee, dubbi, opinioni e che quindi favorisca opportunità di apprendimento; di aumentare l'inclusività e la sicurezza degli insediamenti sia attraverso un incremento del livello e della qualità delle informazioni sui servizi offerti alla cittadinanza; di realizzare una serie di iniziative per offrire a tutti coloro che si trovano nel Comune di Firenze un'educazione di qualità e un'opportunità di apprendimento del patrimonio storico di Firenze.

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:** Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali

**DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI**

**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'**  
SI

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO**  
SI